

Teatro e disabilità: laboratori e spettacoli per conoscere se stessi

Calderara di Reno, 11 marzo 2008

Coniugare disabilità e teatro per trovare nuove forme espressive e attraverso un percorso di approfondimento e conoscenza di se stessi fare emergere e sviluppare le potenzialità insite nelle persone diversamente abili.

Con queste finalità ha preso il via sabato 1 marzo presso il Teatro 'Spazio Reno', il **Percorso teatrale "Passi di Pianura"** organizzato dal settore Servizi sociali, pari opportunità e accoglienza del Comune in collaborazione con l'associazione teatrale Camelot, alla presenza di alcuni disabili, volontari del territorio, amministratori e tecnici dei Servizi Sociali.

Il progetto coinvolgerà, infatti, alcuni ragazzi diversamente abili in una esperienza di teatro sociale che sfocerà in veri e propri spettacoli. Il primo si terrà in occasione della Settimana Calderarese il 25 maggio, alle ore 21 in piazza Marconi e sarà il risultato di un laboratorio che ha preso il via con l'appuntamento del primo marzo e che proseguirà in questi mesi.

"Si tratta di una esperienza che, lontana da intenti pietistici e da finalità psicologiche e di integrazione – afferma Nicolò Melotti, assessore alla solidarietà sociale -, ricerca nuove forme di comunicazione, che sollecitino ciascuno dei partecipanti ad uno sforzo di superamento della propria condizione in chiave comica, a volte anche auto-ironica, ma sempre e soprattutto divertente e divertita".

Il laboratorio di sabato scorso ha analizzato, infatti, attraverso la rappresentazione teatrale, alcuni temi con cui le persone diversamente abili fanno i conti tutti i giorni, come la difficoltà di comunicazione o le differenze di 'classe' e status sociale. Lo stesso pubblico, a conclusione del laboratorio, è stato coinvolto in esercizi per porsi in ascolto e dialogo autentico con se stessi.

"Vorremmo – prosegue Melotti – gettare un seme per potere radicare questa esperienza nei giovani che vi partecipano. Vorremmo che fosse innanzitutto una esperienza dei sensi, delle emozioni, capace di rafforzare la sicurezza in se stessi e lo sguardo fiducioso con cui proiettare se stessi nel futuro".

Dopo l'estate prenderà il via il secondo laboratorio finalizzato alla messa in scena di uno spettacolo nel periodo natalizio.